Scritto da Red.
Venerdì 30 Dicembre 2016 22:26



LATINA-AVELLINO 0-0

LATINA (3-4-3): Pinsoglio; Brosco, Dellafiore, Garcia Tena; Rolando (33’ st D'Urso), Bandinelli, Mariga (19’ st Di Matteo), Rocca; Scaglia, Paponi, Boakye (31’ st Acosty). A disposizione: Tonti, Criscuolo, Coppolaro, Maciucca, Nica, Amadio. Allenatore: Vivarini.

AVELLINO (4-4-2): Frattali (1’ st Radunovic); Gonzalez, Jidayi, Djimsiti, Perrotta; Verde, Omeonga (37’ st Soumarè), Paghera (14’ st Lasik,), D'Angelo; Ardemagni, Castaldo. A disposizione: Offredi, Diallo, Mokulu, Crecco, Donkor, Bidaoui. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Antonio Rapuano della sezione di Rimini. Assistenti di linea, Pasquale Cangiano della sezione di Napoli e Luigi Lanotte della sezione di Barletta. Quarto uomo, Marco Piccinini della sezione di Forlì.

Ammoniti: 26’ pt Jidayi, 39’ pt Paghera, 19’ st Perrotta, 41’ st Soumaré.

Recuperi: 1’ più 5’.

LATINA – Finisce 0-0 tra Latina e Avellino al termine di una gara senza emozioni che sancisce inequivocabilmente la posizione che le due squadre occupano in classifica dopo questa prima

parte del campionato. Gli uomini di Novellino hanno finito con l’accontentarsi del pareggio fallendo in pieno l’occasione di conquistare la prima vittoria esterna. Un traguardo che, per quello che si è visto in campo, era alla porta di Castaldo e compagni, apparsi alla distanza troppo rinunciatari e non in grado di superare neppure un avversario certo non irresistibile come il Latina. Ma tant’è. Ora c’è la pausa che dovrebbe però significare, stando almeno ai buoni propositi più volte annunciati dai vertici societari, l’inizio di un new deal con il varo di un’appropriata e significativa campagna di rinforzi, soprattutto nei reparti della difesa e del centrocampo, per poter sperare di conquistare l’obiettivo della salvezza.

La cronaca - Avellino subito pericoloso con Castaldo la cui conclusione al 2’ pt viene respinta in angolo. Risponde il Latina con una ripartenza veloce sulla fascia destra di Scaglia il cui cross viene sventato da Jidayi. Al 6’ pt è Ardemagni ad impegnare con una conclusione in area Pinsoglio che respinge con qualche difficoltà. Partita vivace con le due squadre che si affrontano a viso aperto per cercare di mettere il sigillo giusto per portarsi in vantaggio. Nei minuti successivi però i ritmi della gara calano, prevale infatti su entrambi i fronti una maggiore cautela tattica con riflessi sulla qualità del gioco. Non sfugge al direttore di gara al 26’ pt la trattenuta che Jidayi riserva a Poponi in fuga, inevitabile il primo cartellino giallo dell’incontro. Al 31’ pt Frattali si distende con sicurezza per respingere una pericolosa conclusione ravvicinata di testa di Brosco. Poche, in verità, le emozioni e primo tempo che si avvia stancamente verso la conclusione. Arriva, al 39’ pt, l’ammonizione anche per Paghera per un fallo di mano. Poi non succede più nulla.

Ripresa – Radunovic in campo al posto di Frattali. Inizio di ripresa blando. Al 5’ st c’è un tiraccio di Gonzalez, povere stelle. La gara non decolla, il gioco ristagna prevalentemente a centrocampo. Al 9’ st Avellino vicino al vantaggio con Jidayi la cui conclusione ravvicinata di testa è respinta d’istinto da Pinsoglio. S’agita Novellino dall’area tecnica per incitare i suoi. Al 14’ st Lasik prende il posto di Paghera. È l’Avellino che in questa fase sembra premere di più, senza però riuscire mai a portare un uomo in zona di tiro. Al 19’ st ammonito Perrotta per un fallo su Rolando, nelle file del Latina Di Matteo prende il posto di Mariga. La partita sembra destinata a rimanere bloccata sul risultato di parità. Bisogna aspettare fino al 28’ st per vedere un tiro in porta: ne autore D’Angelo, Pinsoglio mette in angolo. Arriva poco dopo la mezz’ora la seconda sostituzione nelle file dei padroni di casa: Acosty in campo al posto di Boakye. Subito dopo Vivarini manda in campo anche D'Urso al posto di Rolando. Risponde al 37’ st Novellino che si gioca la carta Soumarè al posto di Omeonga. È ora il Latina nel finale di gara a cercare il colpo risolutivo. Al 43’ st brivido procurato in area neroazzurra da un colpo di testa di Ardemagni su punizione di Verde, la palla è fuori di poco. Saranno 5 i minuti di recupero. Il risultato rimane incollato sullo 0-0 fino al fischio finale.